



**Area S.U.A.P. e POLIZIA
LOCALE**

Prot. 9902
Del 04.09.2009

ORDINANZA N° 41 DEL 4 SETTEMBRE 2009

Ordinanza Con tingibile e urgente a tutela della pubblica incolumità

Edificio che minaccia rovina sito nella Piazza del Popolo civico 36

IL SINDACO

Premesso:

- che, come risulta dalla relazione prot.9846 del 02/09/2009, notificata in data 04/09/2009, a seguito di sopralluogo del responsabile dell'ufficio tecnico comunale è risultato che l'edificio situato in Piazza del Popolo civico nr. 36 presenta gravi lesioni strutturali nella pensilina del portone di ingresso con presenza di distacco di intonaco, esplosione del copriferro con conseguente ossidazione delle armature metalliche;
- che l'immobile è situato nelle immediate adiacenze della Piazza del Popolo, utilizzata dal traffico veicolare e pedonale e pertanto l'eventuale crollo potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito veicolare e pedonale;
- che la contingibilità di tale situazione che non poteva essere prevista da parte della pubblica amministrazione essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile al difetto nell'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria e di consolidamento dello stesso, che spettava al possessore dell'immobile;
- che è stato individuato/identificato il proprietario dell'immobile, nelle persone degli eredi del Defunto Sig. S.G.

Identificati in:

- 1) S.M.;
- 2) S.L.;
- 3) S.G.;
- 4) S.V.;
- 5) S.B.;

tenuto conto:

- che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;
- che la stessa disposizione, al comma 7 stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;
- che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;



**Area S.U.A.P. e POLIZIA
LOCALE**

Considerato:

- che il pericolo di crollo della suindicata pensilina comporta l'adozione di misure finalizzate a rimuovere la condizione critica con urgenza;
- che la suindicata relazione tecnica ha evidenziato che la situazione di pericolo determinata dall'edificio pericolante si sostanzia, in particolare gravi lesioni strutturali nella pensilina del portone di ingresso con presenza di distacco di intonaco, esplosione del copriferro con conseguente ossidazione delle armature metalliche;
- che tale situazione e le sue possibili evoluzioni determinano condizioni di rischio evidente per:
 - a) i residenti negli edifici in prossimità dell'edificio pericolante;
 - b) i soggetti transitanti nella Piazza del Popolo;
- che la situazione di pericolo è rilevabile come attuale e concreta in ragione:
 - a) del distacco di alcune parti dell'intonaco e dei cornicioni dell'edificio di cui sopra meglio individuato esplosione del copriferro con conseguente ossidazione delle armature metalliche;
- che il pericolo di crollo della pensilina suindicata deve essere affrontata con estrema urgenza, al fine di evitare danni a persone e cose;
- che, secondo quanto risulta dalla relazione predisposta dal responsabile dell'ufficio tecnico, la demolizione della pensilina si presenta quale unica soluzione tecnicamente possibile sia perché eventuali diverse soluzioni non appaiono adeguate ad assicurare una definitiva messa in sicurezza dell'edificio, sia perché l'esecuzione delle stesse risultano di fatto antieconomiche in quanto non consentirebbero comunque l'utilizzazione dell'immobile da parte del proprietario;
- che le misure adottate avranno effetto sino alla loro attuazione da parte dei soggetti intimati o comunque individuati come competenti in via sussidiaria;

Rilevato:

- sempre sulla base della citata relazione tecnica, che l'esecuzione delle demolizioni richiede un periodo di tempo di circa trenta giorni, considerata la necessità di predisporre un progetto di demolizione ed effettuare gli interventi e la necessità di prevedere alcune opere urgentissime e provvisorie al fine di isolare la zona interessata al crollo in modo da impedire l'accesso alla stessa e di collocare alcuni sostegni provvisori al fine di ridurre il pericolo di crollo in attesa dell'effettuazione della demolizione;

Atteso:

- che, nelle more dell'adozione del presente provvedimento, l'ufficio tecnico comunale ha ritenuto opportuno di disporre, per il tramite del corpo di polizia locale, il divieto immediato di transito veicolare e pedonale nel tratto di strada interessata stante l'assoluta situazione di pericolo;

Considerato, pertanto:

- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;
- che, in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quali quello alla sicurezza della circolazione stradale, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;
- che tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;

- che è necessario confermare la misura del divieto assoluto di transito al traffico veicolare e pedonale nelle more dell'adozione delle misure provvisoriale;
- che per rendere sicura l'area dell'edificio è necessario prescrivere :
 - a) quali misure provvisoriale atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata con transenne e nastro segnaletico secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'ufficio tecnico comunale, da effettuarsi entro 24 ore (ventiquattro) dalla notificazione del presente provvedimento al proprietario



**Area S.U.A.P. e POLIZIA
LOCALE**

ovvero, in caso di ritardo nell'esecuzione da parte del proprietario o di sua irreperibilità, da effettuarsi a cura dell'ufficio tecnico comunale mediante affidamento degli interventi al personale comunale e con spese addebitate al proprietario;

b) quali misure definitive, la demolizione della pensilina da effettuarsi sulla base di uno schema progettuale che dovrà essere depositato, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro, a cura del proprietario entro dieci giorni dalla notificazione del presente provvedimento ovvero, in mancanza, dall'ufficio tecnico comunale e che dovrà essere materialmente eseguito nei quindici giorni successivi a cura del proprietario ovvero, in mancanza, a cura dell'ufficio tecnico con spese a carico del proprietario;

tenuto conto:

- che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al soggetto destinatario dello stesso, il quale comunque è stato informato verbalmente dal corpo di Polizia Locale della situazione verificata e della conseguente esigenza di provvedere;

- che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 7, u.p. del D.Lgs. n. 267/2000, con nota del 04.09.2009, inviata via fax;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

Visto l'art. 125, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e le disposizioni correlate in materia di lavori urgenti;

ordina

1.1. - nei confronti:

- 1) S.M.;
- 2) S.L.;
- 3) S.G.;
- 4) S.V.;
- 5) S.B.;

ciascuno per quanto di propria competenza ai sensi di motivazione;

1.2. di confermare, nelle more dell'adozione dei provvedimenti provvisori e definitivi di cui ai punti successivi, l'assoluto divieto di transito veicolare e pedonale nel tratto di strada adiacente all'immobile di cui in premessa all'area perimetrale dell'edificio, salvo l'accesso per l'effettuazione degli interventi di cui al punto successivo;

1.3. - di prescrivere, quali misure provvisori atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata con transenne e nastro segnaletico secondo le prescrizioni che verranno impartite dall'ufficio tecnico comunale, da effettuarsi entro 24 ore dalla notificazione del presente provvedimento al proprietario ovvero, in caso di ritardo nell'esecuzione da parte del proprietario o di sua irreperibilità, da effettuarsi a cura dell'ufficio tecnico comunale mediante affidamento degli interventi al personale comunale con spese addebitate al proprietario;

stabilisce/dispone

1.4. - di prescrivere, quali misure definitive, la demolizione della pensilina da effettuarsi sulla base di uno schema progettuale che dovrà essere depositato, unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro, a cura del proprietario entro 10 giorni dalla notificazione del presente provvedimento ovvero, in



**Area S.U.A.P. e POLIZIA
LOCALE**

manca, dall'ufficio tecnico comunale e che dovrà essere eseguito nei 10 giorni successivi a cura del proprietario ovvero, in mancanza, a cura dell'ufficio tecnico comunale con spese a carico del proprietario;

1.5. – che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e dalla notifica ai soggetti interessati – intimati, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonchè fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

demanda

2.1. al Responsabile del Servizio Tecnico e al Comandante del Corpo di Polizia Locale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente atto/provvedimento, nei termini da esso previsti;

avverte

3.1. - che la mancata esecuzione da parte del /dei soggetto/i intimato/i comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 c.p., l'esecuzione d'ufficio a spese dei soggetti inadempienti;

informa

4.1. - che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto è il sig. Ing. Paolo Frau – Responsabile del Servizio Tecnico.

4.2. - che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

4.3. - che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento;

informa, inoltre

5.1. – che contro il presente provvedimento può essere proposto:

a) ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Oristano entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

b) ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Sardegna entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

e dispone

6.1. – che la presente ordinanza:

a) sia notificata a mezzo di messo comunale ai soggetti interessati - intimati;

b) sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune per il numero dei soggetti interessati e la particolare rilevanza delle misure in essa adottate, sia trasmessa agli organi di stampa e di comunicazione presenti sul territorio, per la più ampia diffusione possibile;

d) sia comunicata al Servizio Tecnico e al Corpo di Polizia Locale.

Data, 04/09/2009

f.to Il Sindaco Giovanni Pia